



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MOIC85100D
4 I.C. MODENA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio IBRIDO: 6 Scuola Primaria: - La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' pari al 100%, superiore ai riferimenti nazionali. -Non si registrano abbandoni. Scuola secondaria di Primo Grado -La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. - Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.

Motivazione: Scuola secondaria di primo grado: La situazione della scuola è abbastanza in linea con i dati nazionali, tuttavia esistono spazi per garantire un maggiore equilibrio tra le fasce di livello, potenziando la fascia intermedia e consolidando i dati relativi alle fasce medio - alte. La fascia della sufficienza (reale e per obiettivi minimi) è già oggetto di numerosi interventi previsti dal POF in ambiti diversi (alfabetizzazione, recuperi pomeridiani e estivi, accordi con enti del territorio, attività di tutoraggio, laboratori in orario curricolare ...), a seguito dei quali si è registrata una diminuzione in percentuale della votazione relativa al voto 6 a favore di un incremento della fascia del 7. Scuola Primaria: La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire successo formativo agli studenti. La distribuzione degli studenti viene realizzata su criteri riferibili ad andamento cognitivo e sociale del contesto. Le attività di recupero e/o consolidamento per le fasce più deboli garantiscono il raggiungimento degli obiettivi minimi per tutti gli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Per la scuola secondaria si osserva: MATEMATICA: molto buono il risultato del livello 5; ci si può porre l'obiettivo di cercare un'ulteriore riduzione dei livelli 1 e 2. ITALIANO: anche questo dato conferma che occorre intensificare l'azione di miglioramento a tutto campo; due punti percentuali in più per il livello 5 rispetto ai dati nazionali, in linea coi dati del NE e dell'ER (si osservi che a livello 5 abbiamo il 22% in matematica contro un 12% in italiano), con effetto a catena su tutti i livelli. INGLESE: per il livello 5, l'85% è a livello A2 per il reading e il 72% di A2 per il listening. Per la scuola primaria: i risultati sono soddisfacenti sia per matematica che per italiano; per Inglese si è registrato un 93% a livello A1 per il reading e un 87% di livello A1 per il listening. Si cercherà con interventi specifici di ridurre la forbice tra le classi soprattutto a livello dei due plessi di scuola primaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Sostanzialmente tutto l'IC4 ha investito, credendoci, tempo in formazione, applicazione, miglioramento per la realizzazione di percorsi, anche trasversali, per una valutazione oggettiva delle competenze raggiunte dagli studenti, mirando anche ad individuare le attitudini di ogni ragazzo.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



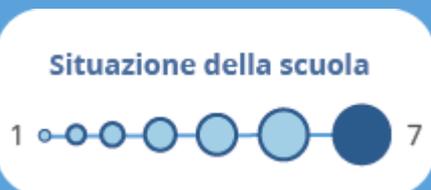
Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti non sempre sono gestite con modalità efficaci. In alcuni casi le relazioni scuola - famiglia hanno risentito di modalità comunicative poco efficaci o di altri aspetti di criticità indipendenti dagli operatori scolastici.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli indicatori e le azioni implementate dalla scuola ci collocano a un livello eccellente. Esistono,



comunque, margini di miglioramento soprattutto per il monitoraggio delle azioni e dei processi di apprendimento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



La trasmissione di informazioni nel passaggio infanzia/primaria e la restituzione degli esiti degli studenti dalla secondaria II° a quella di I° rappresentano delle criticità rilevanti. Tutti gli altri aspetti sono positivi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono abbastanza coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Unitarietà del percorso didattico, principalmente in riferimento all'anno di passaggio tra i due ordini di scuola.

TRAGUARDO

Condivisione, continuità e confronto relativamente a obiettivi, contenuti, strategie, buone prassi didattiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Fruizione adeguata ed efficace del Curricolo Verticale in continuità tra primaria e secondaria, soprattutto in riferimento all'anno -ponte (Quinta primaria- Prima media).
- 2. Ambiente di apprendimento**
Favorire e creare contesti di apprendimento idonei a promuovere apprendimenti significativi, implementando la didattica laboratoriale, per garantire il successo formativo per tutti gli alunni.
- 3. Continuità e orientamento**
Continuare il processo, già in atto, di coinvolgimento e di condivisione di tutti i docenti circa mission e vision dell'IC4 in coerenza con l'atto di indirizzo del nostro piano dell'offerta formativa.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Il processo di orientamento e di organizzazione della scuola deve essere supportato da azioni di formazione, di monitoraggio e di tutoraggio/coinvolgimento di tutti i docenti nei relativi organi collegiali (Consigli di classe, interclasse, programmazioni settimanali per classi parallele e dipartimentali).





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre ulteriormente la variabilità dentro le classi e tra le classi sia per la Primaria sia per la Secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Ottenere maggiore uniformità nei risultati scolastici ed un miglioramento degli esiti nelle varie classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fruizione adeguata ed efficace del Curricolo Verticale in continuità tra primaria e secondaria, soprattutto in riferimento all'anno -ponte (Quinta primaria- Prima media).
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire e creare contesti di apprendimento idonei a promuovere apprendimenti significativi, implementando la didattica laboratoriale, per garantire il successo formativo per tutti gli alunni.
3. **Inclusione e differenziazione**
Individuare precocemente situazioni critiche di apprendimento, attraverso le prove di letto-scrittura, per progettare percorsi inclusivi formativi e strategie differenziate per conseguire un miglioramento scolastico delle prestazioni individuali.
4. **Continuità e orientamento**
Continuare il processo, già in atto, di coinvolgimento e di condivisione di tutti i docenti circa mission e vision dell'IC4 in coerenza con l'atto di indirizzo del nostro piano dell'offerta formativa.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Il processo di orientamento e di organizzazione della scuola deve essere supportato da azioni di formazione, di monitoraggio e di tutoraggio/coinvolgimento di tutti i docenti nei relativi organi collegiali (Consigli di classe, interclasse, programmazioni settimanali per classi parallele e dipartimentali).





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Implementare la didattica laboratoriale, anche con l'utilizzo efficace degli ambienti di apprendimento.

TRAGUARDO

- Sviluppo delle competenze per l'apprendimento permanente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Fruizione adeguata ed efficace del Curricolo Verticale in continuità tra primaria e secondaria, soprattutto in riferimento all'anno -ponte (Quinta primaria- Prima media).
- 2. Ambiente di apprendimento**
Favorire e creare contesti di apprendimento idonei a promuovere apprendimenti significativi, implementando la didattica laboratoriale, per garantire il successo formativo per tutti gli alunni.
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Il processo di orientamento e di organizzazione della scuola deve essere supportato da azioni di formazione, di monitoraggio e di tutoraggio/coinvolgimento di tutti i docenti nei relativi organi collegiali (Consigli di classe, interclasse, programmazioni settimanali per classi parallele e dipartimentali).





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Maggiore attenzione al percorso scolastico degli alunni che, fin dall'inizio, presentano difficoltà nell'acquisizione delle strumentalità di base e nell'apprendimento.

TRAGUARDO

- Rafforzare le competenze di base degli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire e creare contesti di apprendimento idonei a promuovere apprendimenti significativi, implementando la didattica laboratoriale, per garantire il successo formativo per tutti gli alunni.
2. **Inclusione e differenziazione**
Individuare precocemente situazioni critiche di apprendimento, attraverso le prove di letto-scrittura, per progettare percorsi inclusivi formativi e strategie differenziate per conseguire un miglioramento scolastico delle prestazioni individuali.
3. **Continuità e orientamento**
Continuare il processo, già in atto, di coinvolgimento e di condivisione di tutti i docenti circa mission e vision dell'IC4 in coerenza con l'atto di indirizzo del nostro piano dell'offerta formativa.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Il processo di orientamento e di organizzazione della scuola deve essere supportato da azioni di formazione, di monitoraggio e di tutoraggio/coinvolgimento di tutti i docenti nei relativi organi collegiali (Consigli di classe, interclasse, programmazioni settimanali per classi parallele e dipartimentali).
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Condivisione e confronto continuo tra i docenti del team di classe o dei consigli di classe e pianificazione di percorsi e strategie comuni coerenti con un sistematico monitoraggio.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Valorizzare e fruire delle opportunità offerte dal territorio modenese, in particolare delle associazioni e degli enti che insieme alla scuola costituiscono agenzie didattiche extrascolastiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte sulla base dei dati presenti, analizzati nel contesto scolastico. Per la scuola primaria si auspica una maggiore condivisione di efficaci metodologie



didattiche all'interno delle classi e tra le classi parallele, per ottenere risultati più omogenei. Per la scuola secondaria, si auspica un miglioramento delle competenze a partire dalla prima classe, formata con criteri di equieterogeneità, che dia luogo ad una crescita nell'apprendimento della fascia media .